

Oggi le celebrazioni della lotta di liberazione

# Trent'anni fa l'eroica resistenza di Leonessa

La creazione delle « Libere zone partigiane » e la selvaggia rappresaglia dei nazi-fascisti — Delegazioni di cittadini e democratici da Roma, Rieti, Terni e Perugia

Giornata partigiana, quella di oggi in provincia di Rieti: sarà celebrato il 30. delle lotte della primavera del '44 che portarono alla creazione delle Libere zone partigiane. Nel capoluogo saranno commemorati i 15 martiri delle Fosse reatine, assassinati dai nazisti (su delazione dei fascisti) nella notte del 9 aprile. Sul Monte Tancia saranno ricordati i 14 partigiani della formazione « Stalin » (sorta il 9 settembre del '43: la prima in Italia) che il 7 aprile di trent'anni fa caddero nella battaglia dell'Arucchio, contro i nazi-fascisti che per rappresaglia massacrarono le popolazioni contadine della zona.

A Leonessa saranno infine commemorati i 51 fucilati, il 7 aprile di 30 anni fa, dai nazisti, e sarà ricordato lo che fu il più importante fatto d'armi partigiano dell'Italia centrale: la creazione di una Libera zona partigiana di circa mille chilometri quadrati, che interessava ben tre province e due regioni (Rieti, Terni, Perugia) e che aveva in Leonessa il suo centro politico-militare. Fu la Brigata « Gramsci », al comando di « Pasquale » (Alfredo Filippini) a dare il via alle varie azioni che portarono alla completa liberazione della vasta zona dell'altipiano e delle montagne circostanti. La stessa città di Leonessa fu liberata dal gruppo comandato da « Mario » (Mario Vannozzi) il 16 marzo 1944.

L'attacco fascista all'area partigiana della « Gramsci » iniziò il 10 marzo con la battaglia di Poggio Bustone che costò pesanti perdite ai 150 repubblicani.

Dopo di che furono i nazisti a prendere l'offensiva, ed il primo aprile iniziarono il grande accerchiamento della vasta Zona libera interregionale. Il comprensorio fu messo a ferro e fuoco dalla divisione « Goering » inferocita per i continui contrattacchi dei partigiani con i quali faceva « corpo » il profondo retroterra contadino: Poggio Bustone venne incendiata, intere famiglie furono deportate, fucilate, massacrate. Complessivamente furono uccisi 150 repubblicani, 183 partigiani caduti, 22 feriti, 6 mutilati, 3 dispersi. I nazifascisti lasciarono sul terreno 180 morti tedeschi, 12 repubblicani, 200 feriti.

Oggi si ricorda e si commemora tutto ciò nei luoghi stessi che furono il tragico e naturale scenario di allora. In che in Leonessa, nuove generazioni, soprattutto nelle scuole, conoscano questa « storia ».

La manifestazione a Leonessa è stata organizzata dall'ANPI romana di B. Lorenzini, nel quartiere Tiburtino, col patrocinio della Regione Lazio. Lo stesso presidente della Giunta regionale, Santini, sarà presente alla celebrazione, insieme con il compagno Celso Ghini che, allora, fu inviato dal centro romano del PCI al comando della « Gramsci ».

Si è resa impossibile, invece, la partecipazione del Presidente della Repubblica Leone. Impegnato alle esequie del presidente Pompidou. Nel capoluogo reatino e in tutta la vasta zona partigiana delle montagne, è stato affisso un manifesto che riproduce il progetto che il comandante della « Gramsci » lanciò a tutte le popolazioni della zona al momento della costituzione della « Zona libera ». Il manifesto termina: « Gloria ai 153 caduti per la libertà e la democrazia d'Italia ».

Le celebrazioni di oggi vogliono avere un grande valore unitario e antifascista. C'è una necessità politica, soprattutto per i giovani, di far rivivere oggi lo spirito di allora, quando ceti e ideologie diverse vollero unirsi ed organizzarsi per battere il fascismo (a Leonessa, tra i 51 fucilati, vi fu anche il parroco don Concezio Chiarretti, cappellano della « Gramsci »); oggi che precise forze politiche e di classe, capeggiate ed organizzate dal settore più retrovivo, antinazifascista e antipopolare della DC, cercano di infrangere l'unità delle masse popolari imponendo la prova del referendum.

A. Filiberto Milli

**Sequestrato il fogliaccio fascista « Anno zero »**

E' stato sequestrato su tutto il territorio nazionale il sequestro del periodico fascista « Anno zero », che veniva stampato a Roma.

Il provvedimento è stato preso dal Tribunale pretorile della Repubblica di Treviso, in base all'articolo 4 della legge Scelba sul discolpo partito fascista, che riguarda l'apologia di fascismo. Direttore del giornale è Salvatore Francia.

Manifestazione indetta dagli studenti del «Don Morosini»

## Il sacrificio del parroco trucidato dai nazifascisti commemorato a Primavalle

« Un sacerdote che difendeva i diritti di libertà » ha detto il compagno Trombadori, nel corso del comizio — Proiettato il film « Allarmi siam fascisti! » — L'adesione del consiglio della XIX circoscrizione

Organizzata dal consiglio degli studenti del « Don Morosini », con l'adesione della XIX circoscrizione, del Pci, e di tutti i partiti antifascisti si è svolta ieri mattina a Primavalle la manifestazione ricordo di Don Morosini, il parroco trucidato a Forte Bravetta dai nazifascisti il 3 aprile 1944. Nella palestra della scuola i 750 studenti dell'istituto professionale « Don Morosini » hanno assistito al film « Allarmi siam fascisti! » che illustra i principali momenti della Resistenza italiana ed europea al fascismo ed al nazismo. Al termine della proiezione, si è formato un corteo, al quale si sono uniti anche alcuni consiglieri della XIX circoscrizione e delegazioni di studenti delle scuole vicine, che si è recato a piazza Clemente XI, dove si è svolto il comizio.

### Giornata di solidarietà col Cile a S. Lorenzo

In occasione della « Giornata antifascista con il popolo cileno » questa mattina verrà allestita una mostra fotografica su Unidad Popular, in piazza del Parco Tiburtino. Nel pomeriggio, alle 16.30, nella sezione del Pci di San Lorenzo (via del Lazio) verrà proiettato il film « Compagno Presidente ». Interverranno Hernan Rodriguez, inviato di « Cile democratico » e il compagno Guido Viario che si trovava a Santiago del Cile nei giorni del golpe.

Ha introdotto il compagno Augusto Ferratoli, rappresentante del comitato unitario dei movimenti giovanili di Primavalle, che ha ribadito l'impegno antifascista nel quartiere e nelle scuole.

Roberto Zoppi, responsabile della cellula della FGCI del « Don Morosini », ha spiegato i motivi dell'iniziativa di ieri, nata dallo spirito unitario e antifascista della scuola. L'impegno dell'ANPI nella battaglia per la democrazia e il rispetto delle istituzioni democratiche è stato riaffermato da Selli, dell'ANPI provinciale. Hanno quindi portato il loro saluto e la loro adesione due esponenti del PRI.

Il segretario provinciale della FGCI, Gianni Borgna, nel suo intervento ha ricordato come la lotta della Resistenza, rappresenti un momento unitario per la costruzione di una società democratica e antifascista.

Oggi più che mai, ha continuato Borgna, occorre l'unità di tutti i lavoratori contro ogni tentativo di involuzione. L'onorevole Antonello Trombadori medaglia d'argento della Resistenza, prendendo la parola per il Pci, ha voluto innanzi tutto ricordare la figura del sacerdote.

La caratteristica fondamentale di Don Morosini, uomo e sacerdote, è la sua profonda umanità e la sua convinzione dei diritti di libertà dell'uomo, calpestate dai nazifascisti.

Questa eroica figura della Resistenza romana indica la via che si deve seguire oggi, nel momento in cui ben determinate forze tentano di riportare indietro il paese: l'incanto delle tre componenti fondamentali nel nostro paese, comunisti, socialisti e cattolici. Insieme si deve lottare per la democrazia e la libertà.



Una formazione partigiana che operava tra il Lazio e l'Umbria

Prelazione o esproprio? Entro la settimana una riunione conclusiva

# Si decide per villa Torlonia

Lo stupendo parco sulla Nomentana sarà, in ogni caso, aperto al pubblico — Con l'esproprio meno soldi agli speculatori — Manifestazione stamane a piazza Winckelmann per il verde — Niente piscina a villa Pamphili

Una riunione conclusiva per decidere l'esproprio o la prelazione di Villa Torlonia si terrà mercoledì con la partecipazione degli esperti del Comune, della Soprintendenza ai monumenti del Lazio e dell'Avvocatura generale dello Stato. La riunione che si terrà alla direzione generale delle Antichità e Belle arti servirà a stabilire la procedura da attuarsi e cioè se avvalersi del diritto di prelazione (derivante allo Stato dalla presenza di un vincolo monumentale) o se procedere all'esproprio, di cui un'apposita legge ha dato facoltà al Comune di Roma, o se fare uso di entrambi gli strumenti. L'orientamento manifestato dalle parti interessate sembra che lo di avvalersi di entrambi i mezzi purché gli stessi non si intralcino a vicenda, e a questo proposito una parola definitiva spetterà all'avvocatura generale dello Stato che ha approfondito tutti gli aspetti tecnici.

Tuttavia è da porre in rilievo che in caso di prelazione gli attuali proprietari (Torlonia, Gerini e Sforza Cesarini) sarebbero agevolati in quanto dovendo rispettare il prezzo di vendita (160 milioni) da cui è partita l'asta) incasserebbero molto di più in confronto all'esproprio. I proprietari comunque, se Villa Torlonia fosse espropriata, potrebbero avanzare qualche diritto nei confronti dell'amministrazione comunale, richiedendo cifre diverse da quelle stabilite dall'ufficio tecnico erariale. La questione pertanto è detta degli esperti è complicata e la riunione dovrebbe quindi servire a dissipare i contrasti.

Va da sé che un interrogativo da parte dell'opinione pubblica è d'obbligo porlo. Si regaleranno anche in questa vicenda qualche decina di milioni agli attuali proprietari o veramente si sceglierà la strada più economica e più sicura?

Una manifestazione per il verde pubblico si svolgerà questa mattina alle ore 11 in piazza Winckelmann nel quartiere Nomentano.

L'iniziativa è stata presa dal comitato unitario di quartiere che sta battendo perché Villa Blanc, un comprensorio di quattro ettari ricchi di piante di alto fusto e prati, divenga parco pubblico. A tale scopo i cittadini del quartiere chiedono alla Giunta comunale di espropriare Villa Blanc.

Il progetto di costruzione di una piscina e di una palestra all'interno di Villa Pamphili non sarà più attuato. In questo senso si è espresso nei giorni scorsi l'assessore Mensurati. Il progetto sarà spostato in altra località in quanto da più parti si è fatto notare che la costruzione di attrezzature sportive potrebbe deturpare la bellezza monumentale della villa.

## I RAGAZZI DI FIANO IN VISITA ALL'UNITA' Più di 150 ragazzi e ragazze

che frequentano le classi quarta e quinta delle elementari « Edmondo De Amicis » di Fiano Romano, sono venuti a visitare « l'Unità ». Accompagnati dal loro direttore, prof. Ugo Savastano, dal sindaco di Fiano Romano, Stefano Paladini e da numerosi insegnanti, i ragazzi hanno frugorosamente « invaso » la redazione e la tipografia incontrandosi con i giornalisti e i lavoratori tipografici e interessandosi vivamente alle varie fasi della lavorazione nei reparti composizione, stereotipia, spedizione e rotativa. Finita la visita all'« Unità » i ragazzi si sono recati a Montecitorio e a Palazzo Madama per visitare i palazzi dove hanno sede la Camera dei deputati e il Senato della Repubblica. Successivamente sono andati alle Fosse Ardeatine per rendere omaggio ai sacri dei caduti. Il pomeriggio lo hanno, invece, dedicato alla visita dei principali e più significativi monumenti della città. Nella foto: un momento della visita all'« Unità »: i ragazzi siedono con i loro insegnanti nel piazzale della spedizione per la tradizionale foto ricordo.

Advertisement for Ignis Radiomittoria. Text: "incontriamoci a primavera", "elettrodomestici", "30 aprile", "Radionittoria". Includes a small illustration of a hand holding a flower.

Advertisement for Renault Autopiu. Text: "AUTOPIU", "Pronta consegna", "Rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali", "Magazzino Ricambi originali", "Centro Assistenza Diagnosi Elettronica", "Automercato Occasione". Includes an image of a Renault car and the Renault logo.

Advertisement for Industria Romana Arredamento. Text: "IL PIU' GRANDE MOBILIFICIO DI ROMA", "INDUSTRIA ROMANA ARREDAMENTO", "VIA COLA DI RIENZO 156", "VIA BOCCEA Km 4 esatto", "EFFETTUA UNA GRANDIOSA VENDITA MOBILI SALOTTI ARREDAMENTI POLTRONE A PREZZI MAI PRATICATI DA NESSUNO FINO A OGGI". Includes an image of a furniture store interior.

Advertisement for A META' PREZZO!!!. Text: "A META' PREZZO!!!", "GRANDIOSO ASSORTIMENTO: 1000 CAMERE DA LETTO - 800 SALOTTI CLASSICI E MODERNI - 700 SOGGIORNI - 5000 MOBILI SINGOLI - CUCINE - LAMPADARI - INGRESSI - ECC.", "Un assortimento mai visto a Roma!!!", "INTERESSA particolarmente gli S P O S I", "CONTINUA PER TUTTO IL MESE L'OFFERTA DI UN BLOCCO DI MOBILI PER ARREDARE COMPLETAMENTE UN APPARTAMENTO CON SOLE L. 695.000!". Includes the Benelli logo.

Advertisement for Benelli. Text: "Benelli", "F.lli bischelli", "via della caffarelletta, 7", "tel. 78.500.77 - 78.835.81", "00179 roma". Includes the Benelli logo.

Advertisement for Campidoglio « I Jumbo Jet d'oro » per il 1974. Text: "Campidoglio « I Jumbo Jet d'oro » per il 1974", "Il premio nazionale dell'Ascesa-Jumbo Jet d'oro sarà consegnato in Campidoglio domani mattina.", "Il premio, giunto alla sua 4. edizione, intende distinguere coloro che si sono messi in luce nelle opere di pietà, nell'arte, nella cultura, nella politica, nell'industria, nel giornalismo.", "Fra gli altri saranno premiati: il card. Oddi, il Nobel per la medicina prof. Daniele Bovet, il sen. Mario Pella, l'on. Bubbico, gli ambasciatori delle Filippine, Ghana, Kuwait, Ceylon, Arabia Saudita, Ecuador; il condirettore del Telegiornale, Biagio Agnes; il capo ufficio stampa del comune di Roma, Orazio Guerra; e un gruppo di artisti fra cui Sandra Mondaini e Raimondo Vianello, Isabella Biagini, i fratelli Santonastaso e varie altre personalità.", "Presenta la più vasta gamma delle moto in regola con la nuova legge, per i giovani utenti che non abbiano compiuto i 21 anni:", "SERIE CROSS", "125 - Leocross L. 320.000", "125 - SV - Cross L. 445.000", "SERIE STRADA", "125/2 C velocità km/h 120 L. 545.000", "125/4 T velocità km/h 130 L. 485.000", "250/4 T velocità km/h 140 L. 505.000", "250/2 C E velocità km/h 145 L. 635.000", "250/2 C E 74 velocità km/h 148 L. 680.000", "CONSEGNE PRONTE".